

## SCHEDA BIO-BIBLIOGRAFICA

COGNOME e NOME	Nobili Leopoldo Coniugato (1829) con Matilde Tampelini
Luogo e data di nascita e di morte	Trassilico (LU), 5 luglio 1784 - Firenze, 15 agosto 1835
Paternità e maternità	Pellegrino N. Irene Amorotti
Luogo e periodo studi preuniversitari	
Luogo e periodo studi universitari	Scuola militare del genio di Modena
Luogo, data e relatore della tesi	
Titolo ed argomento della tesi	
Carriera accademica e/o professionale (periodi, sedi, ruoli)	<p>Seguì la carriera militare fino al 1814, dirigendo dal 1807 al 1811 la fabbrica d'armi di Gardone Val Trompia (BS) e partecipando nel 1812 alla campagna napoleonica di Russia. Dal 1814 si dedicò completamente agli studi e all'impegno politico. Dopo i moti del 1831 dovette rifugiarsi in Francia, ma per l'interessamento di <a href="#">Vincenzo Antinori</a> dal 1832 ebbe un incarico al Museo di Firenze, che in quell'anno riprese le attività, sospese dal 1814.</p> <p>Il suo maggiore contributo alla ricerca fu l'ideazione e la costruzione di strumenti sensibilissimi come il galvanometro astatico (1825), il galvanometro differenziale (1829) e il termomoltiplicatore. Questi strumenti furono poi perfezionati da <a href="#">Macedonio Melloni</a>, che divenne suo amico e collaboratore, e con il quale presentò nel 1831 all'<i>Académie des Sciences</i> i risultati ottenuti. Insieme tentarono di riprodurre gli esperimenti di Faraday sull'induzione elettromagnetica, e ciò facendo scoprirono un nuovo effetto, che dimostrava che i fenomeni elettrici possono essere generati anche a partire dal solo magnetismo, e studiarono anche il magnetismo di rotazione, scoperto da Arago nel 1824. Nobili diede anche contributi in altri campi, come la metallocromia e l'elettrofisiologia.</p>
Data pensionamento o cessazione	1835
Principali argomenti di ricerca e periodi	Elettrologia. Strumentazione elettrica. Elettromagnetismo
Pubblicazioni su Nuovo Cimento	N° articoli NC:
Monografie, altre pubblicazioni	Cfr DBI
Bibliografia essenziale	<a href="#">Dizionario biografico degli italiani 78 (2013) (E. Schettino)</a>